

R2

Il caso

La moglie di Bill Gates si scaglia contro la piaga dei matrimoni infantili
 “Violenze, morti premature, niente più scuola: dobbiamo agire subito”

MELINDA GATES

SELAM pensava che la cena in programma quella sera nella sua casa, in Etiopia, fosse una festa come un'altra. Aveva passato tutta la giornata ad aiutare i suoi genitori nei preparativi. C'era da cucinare, andare a prendere l'acqua, pulire tutto. Non le venne in mente di chiedere cosa si festeggiava. Di certo non le venne in mente che quella notte sarebbe diventata la moglie di uno sconosciuto. Dopo tutto aveva solo 11 anni.

Fu solo quando gli ospiti furono arrivati che il padre di Selam le spiegò che quella era la sua notte di matrimonio. Lei fu presa dal panico e cercò di scappare, ma i suoi genitori la riportarono a forza dentro la casa. Alla fine della serata, Selam lasciò la sua casa per trasferirsi nell'abitazione dei suoceri, in un villaggio in cui non era mai stata e di cui non aveva nemmeno mai sentito parlare, lontana dai suoi amici, dalla sua famiglia e dalla sua scuola.

Questa storia devastante si ripete in continuazione. Ogni anno, in tutto il mondo, quasi 14 milioni di ragazze vanno sposate prima di aver compiuto 18 anni. Complessivamente, all'età di 18 anni una ragazza su 3 è già sposata.

Spesso pensiamo al matrimonio minorile come a un problema sociale, o una questione di diritti umani. Le Nazioni Unite lo classificano addirittura come una violazione dei diritti. Ma il mondo sta cominciando a vederlo sempre di più anche come un problema economico. Le famiglie e le nazioni devono conoscere il prezzo reale del matrimonio minorile.

Selam (non è il suo vero nome) vive nella Regione degli Amara, in Etiopia, un posto dove le percentuali di matrimonio minorile sono fra le più alte del mondo: 56 diciottenni su cento sono già sposate, e di queste la metà sono andate in sposa prima dei 15 anni. Quando i genitori di bambine come Selam scelgono di maritare le loro figlie, sono convinti di farlo con buone ragioni: garantire la sicurezza della figlia o assicurarsi una dote (che conta tantissimo per una famiglia che vive in estrema povertà). Ma quello che è più difficile vedere sono le ramificazioni sociali ed economiche a lungo termine.

L'inverno scorso, mentre mi trovavo nella Regione dell'Amara, ho incontrato Selam e altre ragazze

nella sua stessa situazione. La cosa che più mi ha colpito è stato il loro desiderio disperato di poter continuare a frequentare la scuola. Una sposa bambina, così piccola che sembrava avere non più di 8 anni, mi ha detto che sapeva che l'istruzione era l'unica strada per andare via dal suo villaggio e dalla miseria, ma aveva paura che ora che si era sposata quella strada fosse preclusa per lei. E in effetti è quello che dicono le statistiche. Quando una ragazza lascia la scuola per an-



LA PROTAGONISTA
 Melinda Gates è co-presidente della Fondazione Bill & Melinda Gates: finanzia progetti di sviluppo in tutto il mondo

LA SCHEDA

I NUMERI

Quasi 14 milioni di ragazze vanno sposate prima di aver compiuto 18 anni. Complessivamente, all'età di 18 anni una ragazza su 3 nel mondo è già sposata

I RISCHI

I decessi collegati alla gravidanza sono la prima causa di morte fra le ragazze tra i 15 e i 19 anni di età nei Paesi a basso e medio reddito

L'INIZIATIVA

Domani in tutto il mondo si celebra la giornata della bambina. I principali monumenti saranno colorati di rosa in onore di Because i am a girl, campagna per i diritti delle bambine

dare in sposa, di solito perde l'opportunità di guadagnare un salario decoroso e contribuire all'economia della sua comunità. Quando una ragazza rimane incinta in età adolescenziale, di solito fa più figli di quelli che la sua famiglia può permettersi di nutrire e istruire. La loro salute ne risente, e anche la salute dei loro figli. Queste spose bambine sono prigioniere non solo del matrimonio, ma anche di un circolo vizioso di povertà che blocca loro, le loro famiglie, le loro comunità

e le loro nazioni.

Eppure, anche di fronte a una sfida di simili proporzioni e complessità, ci sono buone ragioni per essere ottimisti. Gli attivisti che si battono contro questo problema mi hanno detto che la loro sensazione è che a livello globale il fenomeno presto toccherà l'apice e comincerà a ridimensionarsi. E gli esempi positivi cominciano a emergere. Per esempio il Governo etiope sta prendendo misure per educare le comunità sui costi di



Spose bambine

L'appello di Melinda “Salviamo il futuro di Selam e le sue sorelle”

questa pratica tradizionale nociva, fornendo incentivi alle famiglie perché facciano studiare le bambine e applicando una serie di misure legislative per mettere fine al matrimonio minorile.

Ma non bastano le leggi per debellare una pratica culturale profondamente radicata: perché questi provvedimenti possano produrre effetto serve tempo, e bambine come Selam questo tempo non ce l'hanno. Una strada per agire nell'immediato è fare in modo che queste ragazze abbiano accesso alle informazioni e ai metodi contraccettivi ne-

I governi stanno varando nuove leggi, ma il problema è prima di tutto culturale

cessari per ritardare il momento di fare figli. Per molte spose bambine, avere la possibilità di rinviare la prima gravidanza è letteralmente una questione di vita o di morte. I decessi collegati alla gravidanza sono la prima causa di morte fra le ragazze tra i 15 e i 19 anni di età nei Paesi a basso e medio reddito. Non avendo ancora un corpo pronto per fare figli, le bambine di questa fascia d'età hanno il doppio delle possibilità di morire durante il parto, rispetto alle ragazze fra i 20 e i 24 anni.

La notte del suo matrimonio, Selam si sentiva molto sola. Oggi possiamo stare al suo fianco fornendo alle spose bambine il supporto di cui hanno bisogno, e lavorando insieme per chiedere che la loro sia l'ultima generazione di bambine costrette a diventare spose.

© 2014 Bill & Melinda Gates Foundation - Distributed by The New York Times Syndicate (Traduzione di Fabio Galimberti)